

NORME GENERALI

Titolo 1 - DEFINIZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

1) *APPLICAZIONE DELL'ISEE/ISEC*

Il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sarà effettuato prendendo in considerazione integralmente i criteri di calcolo previsti dal D.Lgs. n. 130/2000 e dal D.P.C.M. 242/2001 e s.m.i.

Dall'anno scolastico 2014/2015 l'Indicatore della Situazione Economica Convenzionale (ISEC) è applicato, oltre che ai Nidi d'Infanzia, anche alle Scuole dell'Infanzia, con le modalità e i termini previsti rispettivamente dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 07359/007 del 11/12/2012, nonché dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 02896/007 del 25/06/2014.

Ciò che di seguito è indicato a valere per l'ISEE, si intende valido anche per l'ISEC.

- a) la richiesta di prestazione agevolata sulla base dell'ISEE può essere presentata dai nuclei familiari in cui il bambino ed almeno un genitore siano residenti nel Comune di Torino;
- b) la dichiarazione ISEE deve essere presentata entro i termini indicati annualmente con apposito atto oppure, per i nidi e scuole d'infanzia, entro 15 giorni dall'accettazione del posto, qualora ciò avvenga dopo la fase di prima applicazione della graduatoria di giugno in corso d'anno scolastico;
- c) la dichiarazione ISEE ha validità per l'intero anno scolastico, compreso il servizio estivo e può determinare una diminuzione della tariffa piena in vigore;
- d) l'utente ha la facoltà di presentare una nuova dichiarazione, se intende far rilevare variazioni nelle condizioni economiche e familiari dichiarate.

Tali variazioni devono essere avvenute successivamente alla presentazione della dichiarazione precedente.

La tariffa derivante dalle seguenti condizioni:

- a) *presentazione di un nuovo ISEE/ISEC*
sarà applicata a decorrere dal mese successivo a quello di sottoscrizione della dichiarazione ISEE per quelle sottoscritte entro il giorno 20 del mese
- b) *variazione di residenza del nucleo familiare*
sarà applicata a decorrere dal mese successivo a quello in cui si è verificato l'evento.

Nel caso in cui il modello ISEE/ISEC non consenta di procedere al calcolo della tariffa, in via d'acconto si applica la tariffa piena, con eventuale successivo conguaglio calcolato sull'ISEE/ISEC risultante.

2) *CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI ISEE/ISEC*

L'Amministrazione Comunale, ed eventuali soggetti terzi da essa delegati, effettua controlli a campione e controlli puntuali in caso di "ragionevole dubbio" sulla correttezza delle dichiarazioni ISEE/ISEC presentati per l'applicazione delle tariffe agevolate. Qualora individui irregolarità ed omissioni si procede all'assunzione dei provvedimenti conseguenti, al recupero degli arretrati ed alla perdita dell'agevolazione tariffaria eventualmente conseguita. I controlli sono relativi anche agli ISEE applicati nei cinque anni scolastici precedenti a quello oggetto di verifica.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si rilevino delle difformità che comportino una modifica del valore ISEE/ISEC, ma non consentano di procedere alla corretta attribuzione della tariffa, verrà

applicata la tariffa piena fino alla presentazione di una nuova ISEE/ISEC contenente i dati corretti. Gli esiti dei controlli saranno utilizzati, nell'ambito della convenzione fra la Città di Torino e l'Agenzia delle Entrate, al fine di fornire segnalazioni qualificate alla stessa Agenzia, in modo da contribuire efficacemente all'azione di contrasto all'evasione fiscale.

3) *CALCOLO DELL'INDICATORE SPECIALE DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE*

Al fine di adeguare l'onere tariffario dei nuclei familiari fruitori delle prestazioni erogate dall'Area Servizi Educativi in quelle situazioni di particolare disagio sociale non rilevate in modo tempestivo dallo strumento dell'ISEE, quali disoccupazione, cessazioni d'attività, part-time, cassa integrazione, mobilità, aspettative ed altre situazioni che determinano una rilevante variazione della condizione economica non rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, si ritiene opportuno introdurre una modalità speciale di valutazione della condizione economica che registri con puntualità lo stato contingente di ristrettezza economica del nucleo. Tale modalità speciale di valutazione sarà valida esclusivamente per le tariffe dei servizi erogati dalla Area Servizi Educativi che, considerato il permanere della situazione di crisi economica e occupazionale, al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie, si impegna a curarne una diffusione capillare. Gli utenti interessati dovranno pertanto presentare direttamente agli uffici della Area Servizi Educativi una richiesta di variazione che attesti il mutamento della condizione economica del proprio nucleo familiare. Dovranno parimenti fornire tutti gli elementi ritenuti di volta in volta necessari al calcolo del reddito presunto per l'anno successivo a quello relativo all'ultima dichiarazione dei redditi. Tale calcolo avviene con le stesse modalità utilizzate dall'ISEE, fatta salva la valutazione della componente reddituale.

La componente reddituale, riferita all'anno solare, viene determinata sommando i redditi percepiti fino al momento della richiesta di variazione con i redditi presunti derivanti dall'evento modificativo.

La variazione ottenuta, attestata provvisoriamente dall'Indicatore Speciale di Valutazione delle Condizioni Economiche, potrà essere applicata a partire dal mese in cui è stata prenotata la richiesta di variazione, con validità fino al termine dell'anno scolastico di riferimento, comprensivo del servizio estivo

In caso di licenziamento del lavoratore dipendente o dall'avvenuta cessazione di attività del lavoratore autonomo, la variazione potrà essere applicata a partire dal mese dell'anno scolastico corrente in cui si è verificato l'evento modificativo.

Tale indicatore sarà confrontato con l'ISEE riferito ai redditi percepiti nell'anno per il quale è stato calcolato l'indicatore stesso. L'eventuale conguaglio sarà successivamente accreditato o addebitato.

Per i Nidi d'infanzia la variazione modificherà la tariffa solo nel caso in cui il nuovo valore vari almeno del 20% rispetto al valore dell'ISEE/ISEC attestato dal CAF.

4) *TIPOLOGIA DI TARIFFAZIONE*

Il sistema della prenotazione puntuale e nominativa dei pasti nelle scuole introdotto nella scuola dell'obbligo prevede la tariffazione in base ai pasti prenotati nel servizio di ristorazione scolastica.

Per i servizi educativi che mantengono la tariffazione di tipo forfetario, le mensilità di pagamento seguiranno il seguente calendario distinto a seconda dell'ordine scolastico:

- Nidi d'infanzia: a partire dal mese di settembre e fino al mese di giugno;
- Scuole d'infanzia: dal mese di ottobre e fino al mese di giugno;

5) *MODALITÀ E SCADENZE DI PAGAMENTO*

Per i Nidi d'Infanzia ed il servizio di ristorazione scolastica, la Deliberazione della Giunta Comunale del 21 maggio 2013, n. mecc. 2013 02073/007 ha approvato il pagamento mediante ricarica prepagata del Borsellino elettronico, unico per tutti i componenti della famiglia che utilizzano tali servizi. Ogni genitore, attraverso un sistema di autenticazione basato su credenziali personali, può consultare su un portale web lo stato dei pagamenti dei servizi, la tariffa applicata, le ricariche effettuate e i pasti fruiti nel caso di tariffazione a consumo.

Il Borsellino può essere ricaricato in qualsiasi momento. L'importo dovuto è scalato automaticamente ogni mese, oppure ogni giorno in caso del pagamento a consumo dei pasti.

Agli utenti che non provvederanno a ricaricare il proprio Borsellino elettronico, Soris S.p.A., la concessionaria che, in nome e per conto della Città gestisce il Borsellino, invierà un avviso, mediante sms, relativo al credito in esaurimento. In caso di Borsellino privo di ricarica o negativo Soris S.p.A. invierà un sollecito di ricarica ancora mediante sms e successivamente, in caso di persistente omessa ricarica, invierà all'intestatario del Borsellino un avviso di pagamento, con bollettino di pagamento allegato con relative spese a carico del destinatario.

Qualora il Borsellino non sia attivato, Soris S.p.A. invierà all'intestatario del Borsellino avvisi di pagamento con bollettino di pagamento allegato, addebitando le relative spese a carico del destinatario e cumulando l'eventuale debito pregresso maturato con riferimento a più mensilità.

6) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA MINIMA O PIENA*

6.1 E' prevista l'applicazione della tariffa minima in caso di:

- a) minori in affidamento familiare residenti a Torino. L'affidamento preadottivo non comporta riduzioni di tariffa;
- b) minori iscritti ai Nidi d'infanzia Comunali, Convenzionati ed alle Scuole Comunali, Statali e Paritarie di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e dell'articolo 45 del successivo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394. In tali casi la tariffa è imputata ai genitori od adulti di riferimento dei minori;
- c) richiesta motivata dei Servizi Sociali o dei Dirigenti scolastici, convalidata dall'Area Servizi Educativi, per venire incontro a quelle particolari situazioni di svantaggio sociale per le quali il valore ISEE non consente di applicare la misura dell'esenzione.

6.2 La tariffa piena sarà applicata:

- a) ai bambini inseriti nelle Comunità alloggio a gestione privata;
- b) ai nuclei che non presentino, entro le date previste, l'ISEE/ISEC o la richiesta delle agevolazioni tariffarie negli appositi moduli;
- c) ai nuclei familiari non residenti nella Città di Torino.

Con riferimento ai nuclei familiari non residenti a Torino, l'Amministrazione è disponibile ad accordi con i Comuni di residenza, in analogia e con le modalità vigenti per i Nidi d'infanzia, stabilite dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del 10 luglio 2000, n. mecc. 2000 04479/007;

d) nel caso in cui, a seguito dei controlli previsti dagli artt. 4, c. 7 del D.Lgs. n. 109/1998 e s.m.i., 71, 73, 75, 76 del D.P.R. n. 445/00, sulle Dichiarazioni ISEE/SEC per ottenere l'applicazione delle tariffe agevolate, si rilevino delle difformità che comportino una modifica del valore ISEE/ISEC, ma non consentono di procedere alla corretta attribuzione della tariffa verrà applicata la tariffa piena fino alla presentazione di una nuova ISEE/ISEC contenente i dati corretti.

7) *ESENZIONI DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA*

7.1 Si prevede l'esenzione dal pagamento delle quote d'iscrizione e delle tariffe in caso di:

- a) condizione di nucleo in carico ai Servizi Sociali, con un ISEE/ISEC inferiore al limite previsto per la seconda fascia tariffaria del servizio di ristorazione scolastica e che fruisca di assistenza economica continuativa per il periodo per il quale il contributo viene erogato;
- b) bambini ospiti presso comunità a gestione pubblica;
- c) bambini ospiti presso "comunità mamma-bambino" alle seguenti condizioni:
 - residenza anagrafica nel Comune di Torino;
 - dichiarazione dei Servizi Sociali attestante il domicilio presso la Comunità a seguito dell'interruzione dei rapporti con la famiglia anagrafica;
 - dichiarazione dei Servizi Sociali di titolo all'esenzione dal pagamento della tariffa;
- d) inserimento dei bambini nelle strutture dei Servizi Educativi determinato da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- e) inserimento nelle strutture dei Servizi Educativi dei figli di madri ospiti nella Casa Circondariale di Torino.

7.2 Potrà comportare l'esenzione:

- a) dichiarazione dei Servizi Sociali richiedente l'esenzione dal pagamento per i nuclei inseriti all'interno di un progetto di intervento attivato dai servizi;
- b) soggetti che non entrano nel ciclo educativo ed in particolare tendono a non assolvere l'obbligo scolastico per i quali l'Amministrazione attui specifici progetti d'inserimento scolastico ed educativo. In tal caso potrà essere presentata dal Dirigente responsabile di tali progetti richiesta di esenzione adeguatamente motivata;
- c) richiesta motivata del Dirigente Scolastico.

8) *RIDUZIONI*

Al/ai fratello/i maggiore/i è prevista la riduzione del 25% della tariffa applicata nei seguenti casi:

- a) frequenza di due o più fratelli ai Nidi d'infanzia, anche convenzionati o in concessione, alle Scuole d'infanzia municipali e statali e Scuole Primarie e Secondarie di primo grado.
- b) utilizzo di trasporti per fratelli frequentanti la medesima scuola. La riduzione si applica a partire dal secondo dei partecipanti in caso di:
- c) partecipazione di due o più fratelli ai Centri estivi;

In nessun caso la tariffa ridotta in caso di fratelli può essere inferiore alla tariffa minima.

Al/ai fratello/i maggiore/i è prevista la riduzione del 25% della quota d'iscrizione al servizio di ristorazione nella scuola dell'obbligo in caso di:

- a) frequenza di due o più fratelli ai Nidi d'infanzia, anche convenzionati o in concessione, alle Scuole d'infanzia municipali e statali e Scuole Primarie e Secondarie di primo grado.

In nessun caso la quota d'iscrizione ridotta in caso di fratelli può essere inferiore a quella minima.

9) *RIMBORSI PER I SERVIZI A TARIFFAZIONE FORFETTARIA*

Nei Nidi d'Infanzia e nelle Scuole dell'Infanzia si prevede il rimborso delle tariffe nei seguenti casi:

- a) mancata erogazione del servizio di almeno una giornata (si rimborsa la tariffa giornaliera). Per i Nidi d'infanzia a tempo breve l'assemblea dei lavoratori si considera chiusura dell'intera giornata
- b) partecipazione alle attività dei Laboratori didattici e degli scambi scolastici organizzati dal Comune di Torino durante l'anno scolastico (si rimborsano le giornate in cui non è stato fruito il servizio della ristorazione scolastica);
- c) errori nelle dichiarazioni presentate per il calcolo delle tariffe per i servizi erogati dall'Area Servizi Educativi. Tali richieste possono essere accolte su apposita istanza debitamente documentata e possono essere riferite fino a tre anni scolastici precedenti a quello per cui viene presentata l'istanza.

Ai fini dell'attribuzione del rimborso, la tariffa su base giornaliera viene determinata nella misura di 1/22 della mensilità.

Titolo 2 - NORME PARTICOLARI

NIDI D'INFANZIA

10) *TEMPI DI FREQUENZA*

L'iscrizione prevede la scelta tra la frequenza rispettivamente al "Tempo lungo" oppure al "Tempo breve". Nei primi mesi dell'anno 2015 in alcuni Nidi si sperimenterà anche il "Tempo medio"; in caso di frequenza al Tempo medio si applica una riduzione della tariffa del Tempo Lungo pari al

18% (arrotondata ad 1 Euro). La tariffa del "Tempo breve" è pari al 60% (arrotondata ad 1 Euro) della tariffa a "Tempo lungo". Qualora il "Tempo breve" abbia durata inferiore a cinque ore e trenta, la tariffa di frequenza è pari al 45% (arrotondata ad 1 Euro) della tariffa a "Tempo lungo".

11) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA*

In fase di primo inserimento la tariffa decorre dal giorno stabilito per l'inserimento medesimo.

12) *RIDUZIONI*

E' prevista la riduzione del 50% della tariffa in caso di frequenza di due o più fratelli ai Nidi d'infanzia, Nidi d'infanzia privati convenzionati o in concessione con la Città.

La riduzione verrà applicata al/ai fratello/i maggiore/i.

13) *RIMBORSI*

I rimborsi sono determinati con le seguenti modalità:

a) nel periodo di primo inserimento (pari a dieci giorni lavorativi) con successiva frequenza la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%;

b) per ogni giorno di assenza la tariffa su base giornaliera è ridotta del 20%;

c) qualora l'assenza, uguale o superiore a quattro settimane consecutive di calendario (ovvero 28 giorni), sia riferita ad un periodo di malattia connesso a degenza ospedaliera e venga giustificata con idonea certificazione, la tariffa su base giornaliera è ridotta del 50%;

d) la tariffa delle mensilità di dicembre, gennaio e del mese in cui ricadono le festività pasquali è ridotta del 25%; in tali periodi il calcolo dei rimborsi è effettuato sulla tariffa intera;

e) eventuali festività infrasettimanali in corso d'anno, comprese le giornate di interruzione dell'attività didattica individuate dal calendario scolastico interno, non sono rimborsate;

14) *RITIRO DAL SERVIZIO*

Il ritiro dal servizio deve essere comunicato in forma scritta almeno 7 giorni di servizio prima della cessazione effettiva. Qualora il termine non sia rispettato è comunque dovuto un importo pari a 7 giornate di frequenza.

NIDI D'INFANZIA IN CONCESSIONE E NIDI D'INFANZIA CONVENZIONATI

15) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA*

Le tariffe per i Nidi d'infanzia in concessione e per i Nidi convenzionati, come previsto per i nidi d'infanzia comunali, sono applicate sulla base della situazione economico-patrimoniale del nucleo familiare come risultante dall'ISEE/ISEC.

La tariffa mensile, da corrispondere direttamente al concessionario o al gestore, anticipata e forfetaria è fissa per tutto il periodo ed è ridotta del 15% rispetto a quella calcolata per i Nidi d'infanzia comunali a gestione diretta; la misura di tale riduzione corrisponde al valore dei rimborsi che mediamente ricorrono in una annualità per mancata fruizione del servizio.

SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

16) *TEMPI DI FREQUENZA*

L'iscrizione prevede la frequenza al "Tempo normale". Nei primi mesi dell'anno 2015 in alcune Scuole dell'Infanzia comunali si esplorerà anche il "Tempo intermedio"; in caso di frequenza al Tempo intermedio si applica una riduzione della tariffa del Tempo Normale pari al 25% (arrotondata ad 1 Euro).

17) *QUOTA D'ISCRIZIONE ANNUALE*

Dall'anno scolastico 2012/2013, tutti gli utenti iscritti alle Scuole d'infanzia comunali devono corrispondere la quota di iscrizione annuale al servizio, in base alle fasce ISEE/ISEC. Per i nuovi iscritti la quota di iscrizione al servizio è dovuta a seguito della firma di accettazione del posto.

La quota d'iscrizione viene addebitata in un'unica soluzione al momento dell'emissione del primo avviso di pagamento.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

18) *QUOTA D'ISCRIZIONE ANNUALE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA*

Dall'anno scolastico 2014/2015, tutti gli utenti del servizio di ristorazione delle scuole primarie e secondarie di primo grado devono corrispondere la quota di iscrizione annuale a tale servizio. Nelle scuole primarie la quota è individuata in base sia al numero dei rientri settimanali delle classi comunicati dalle Istituzioni Scolastiche, sia alle fasce ISEE. Nelle scuole secondarie di primo grado, la quota è fissa ed è applicata in base alle fasce ISEE.

La quota d'iscrizione nelle scuole dell'obbligo deve essere pagata in due rate nella misura del 50% dell'importo complessivo; l'importo di ciascuna rata è individuato in base alle fasce ISEE; gli importi delle due rate possono pertanto variare al variare della fascia ISEE oppure in base alla presenza di eventuali fratelli frequentanti

Ciascuna rata deve essere versata rispettivamente entro il 15 novembre ed entro il 15 marzo dell'anno successivo. Il pagamento delle rate è attribuito con le seguenti modalità:

A) Il pagamento della prima rata, relativa al periodo settembre - gennaio dell'anno scolastico, viene attribuito a tutti gli utenti del servizio di ristorazione nell'ambito del periodo 20 ottobre – 31 dicembre. La prima rata non viene addebitata ai nuovi utenti del servizio di ristorazione nel mese di gennaio;

B) Il pagamento della seconda rata, relativa al periodo febbraio – fine anno scolastico, viene attribuito a tutti gli utenti del servizio di ristorazione nell'ambito del periodo 1 febbraio – 30 aprile. La seconda rata non viene addebitata ai nuovi utenti del servizio di ristorazione nel mese di maggio.

19) *MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA QUOTA D'ISCRIZIONE*

All'inizio dell'anno scolastico le scuole primarie comunicano il numero di rientri settimanali per classe per l'anno di riferimento; sulla base di tale comunicazione verrà individuata la quota di iscrizione annuale. Qualora la scuola non comunichi tale dato, si attribuirà la quota d'iscrizione relativa a cinque rientri settimanali che potrà essere oggetto di conguaglio successivo entro la fine dell'anno scolastico sulla base delle comunicazioni delle scuole.

20) *APPLICAZIONE DELLA TARIFFA*

Le tariffe della ristorazione vengono applicate con le seguenti modalità:

a) scuola dell'infanzia: in fase di primo inserimento la tariffa decorre dal giorno di fruizione del servizio di ristorazione;

b) scuola primaria e secondaria di primo grado: si applica la tariffa relativa ad ogni pasto prenotato;

c) in caso di ritiro dal servizio prima della fine dell'anno scolastico, nella scuola dell'infanzia la tariffa sarà calcolata fino al giorno di effettiva fruizione del pasto, mentre nella scuola dell'obbligo le tariffe saranno applicate con riferimento al periodo di fruizione del servizio

21) *RIMBORSI PER I SERVIZI A TARIFFAZIONE FORFETTARIA*

Tali rimborsi avvengono con le seguenti modalità:

a) nel caso in cui si verificano assenze uguali o superiori a quattro settimane consecutive di calendario (ovvero 28 giorni), il mese successivo sarà gratuito;

b) nel caso in cui tale assenza continuativa ricada nel periodo di vacanza natalizia o pasquale viene riconosciuto solo il rimborso del numero di giorni di mancata fruizione del servizio. Analoga previsione si verifica nel caso in cui vi siano altre interruzioni dell'attività didattica prevista dal calendario scolastico;

ALTRI SERVIZI

“BIMBI ESTATE”

22) DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

La tariffa è la medesima per ciascun turno e non subisce variazioni anche in presenza di festività o in relazione alla data di inizio e termine del singolo turno.

In attuazione dell'articolo 38 del Regolamento Nidi d'infanzia, la tariffa del servizio estivo, per ciascun turno, è pari al 50% della mensilità convenzionalmente definita per l'anno scolastico.

23) TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il termine e le modalità per il pagamento della tariffa per i nidi e le scuole d'infanzia vengono stabiliti annualmente con apposito atto organizzativo:

La prenotazione del servizio di tempo lungo non può essere successivamente trasformata in tempo breve. Il servizio di tempo breve può essere commutato in tempo lungo compatibilmente con la disponibilità di personale e previo pagamento del conguaglio e, in ogni caso, prima dell'inizio del turno stesso.

24) RIMBORSI

E' previsto il rimborso della tariffa nel caso in cui il bambino non venga accolto nella sede di 1° scelta e la famiglia non accetti in alternativa quella proposta nelle vicinanze .

In caso di mancata partecipazione alle attività o per l'assenza giornaliera non è previsto alcun rimborso.

TRASPORTO ORDINARIO NELLA DELL'OBBLIGO

25) RIMBORSI E RIDUZIONI

È prevista la riduzione del 25% della tariffa delle mensilità di settembre, dicembre, gennaio e del mese in cui ricadono le festività pasquali.

E' previsto il rimborso dell'intera mensilità nel caso di mancata fruizione del servizio per il mese completo comunicata dall'utenza entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'inizio del mese in cui si verifica l'evento.

